

30
CASA
DI SAN GIACINTO
OSWIECIM
(POLONIA)

Oswiecim,
24 Aprile 1956

Carissimi Confratelli,



Con vivo dolore compio il mesto dovere di annunziarvi la morte del caro confratello, professo perpetuo,

Sac. Tommaso Zaremba

di 81 anni di età, 59 di professione e 46 di sacerdozio, avvenuta a Siemianowice (Alta Slesia - Polonia) il 20 aprile 1956, ove nacque il 17 Dicembre 1875 da piissimi genitori: Francesco e Carolina Froin. Partito coi primi gruppi di giovani polacchi per Torino-Valsalice, ebbe la fortuna di passare la sua giovinezza salesiana accanto ai nostri primi confratelli polacchi: il servo di Dio principe D. Augusto Czartoryski e don



Vittorio Grabelski. Finiti gli studi ginnasiali, entrò in noviziato ad Ivrea, dove, nell'anno 1896 fece la sua professione religiosa. Fatto il tirocinio pratico nelle varie case (Torino - Oratorio, Parma, Mogliano Veneto, Chioggia), e finiti gli studi teologici, fu ordinato Sacerdote il 15 Settembre 1908 da S. Em. il Card. Agostino Richelmy nella nostra basilica di Maria SS.ma Ausiliatrice in Torino.

Iniziò la sua attività sacerdotale a Gorizia, come consigliere scolastico. Quivi esercitò pure il delicato ufficio di assistente ecclesiastico e fu esperto consigliere degli emigrati polacchi. Dopo di essere passato in varie case: Oswiecim, Daszawa, Przemysl, fu dai superiori mandato nel 1922 a Istambul, in Turchia, dove organizzò la parrocchia polacca a Adampol, costrusse la chiesa parrocchiale, e, vicino alla chiesa, fece sorgere la scuola per la gioventù polacca. Dopo 13 anni di lavoro apostolico ritornò in Polonia, e fu professore nelle case di Ostrzeszow, Przemysl, e Oswiecim. Dal 1951 fu nominato cappellano nel ritiro per i vecchi a Siemianowice, dove avvenne la sua morte.

La nota dominante del suo lavoro sacerdotale fu lo zelo per la salvezza delle anime. Grazie al suo lavoro sacerdotale di confessore, predicatore e la cura speciale che ebbe per gli ammalati, fu molto stimato dalle Autorità Ecclesiastiche e dai fedeli. Come cappellano del ritiro dei vecchi, ebbe la fortuna di convertire alcuni dal protestantesimo e di regolare matrimoni di altri. Ben a ragione i vecchi lo consideravano come loro amatissimo padre. Oltre la Santa Messa, le confessioni, le prediche, nelle frequenti visite agli ammalati, portava a ciascuno il suo paterno sorriso e la sua parola di conforto.

Fino all'ultimo giorno della sua vita fu fedele alle regole e alle tradizioni salesiane. Sebbene avesse dovuto abitare lontano dalla casa salesiana, faceva regolarmente ogni giorno la sua meditazione, ogni settimana la sua confessione e ogni mese l'esercizio della buona morte, visitando regolarmente il suo



direttore, al quale rendeva con semplicità conto della sua vita. Si intratteneva familiarmente coi confratelli e ricreava l'anima sua innanzi la taumatura immagine di Maria SS.ma Ausiliatrice di Oswiecim.

Nota costante dello spirito del nostro caro defunto furono il sorriso e la bontà salesiana: frutto evidente della sua buona e tranquilla coscienza. Fu obbediente, laborioso, paziente e sorridente anche sul letto di morte.

Il 16 Aprile di quest'anno egli celebrò la sua ultima messa, e, essendo molto stanco, fece chiamare uno dei confratelli vicini per ricevere da lui l'Estrema Unzione. La vecchiaia lo portò alla tomba il 20 Aprile 1956.

Celebrato l'ufficio dei defunti a Siemianowice, la salma fu trasportata ad Oswiecim, dove ebbero luogo le esequie colla partecipazione, oltrechè del nostro Sig. Ispettore, D. Giovanni Słosarczyk e Don Kapusta Giovanni, reduce dalla prigonia di 18 anni in Russia, delegato dell'Ispettore del Nord, di molti confratelli sacerdoti e parroci vicini.

La sua salma riposa ora nel cimitero di Oswiecim, accanto agli altri confratelli defunti, in attesa della risurrezione gloriosa.

Carissimi confratelli, vogliate avere un memento anche per questa casa e per il vostro

Aff.mo in D. Bosco Santo

Sac. ADAMO CIESLAR

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO:

Sac. Tommaso Zaremba, nato il 17 dicembre 1875 a Siemianowice (Polonia), ivi morto il 20 Aprile 1956 a 81 anni di età, 59 di professione e 48 di Sacerdozio.



CASA DI SAN GIACINTO

Oswiecim « Polonia »
